

COMUNE DI POGGIOMARINO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



**Lavori di lottizzazione e urbanizzazione area di ampliamento
del cimitero comunale.**



RELAZIONE TECNICA

Il Progettista
Ing. Aniello Annunziata

Collaboratore al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito
Ing. Mario Padovano
Ing. Stefania D'Avino

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

PREMESSA

L'area oggetto di ampliamento, risulta essere di proprietà del Comune di Poggiomarino ed è meglio identificato al NCT foglio 2 p.lla 807 e 808 della superficie complessiva di circa mq. 7588. In particolare, il fondo in ampliamento, nella parte nord, risulta già essere parzialmente utilizzato in quanto sono stati realizzati nell'anno 2014, loculi ed ossari nella zona più a nord. Tutt'ora, rimane una parte del lotto ancora libera e cioè quella prospiciente su Via Cimitero, delle dimensioni di circa mt. 50 x 100 per un totale complessivo di circa 5500 mq oggetto di intervento di ampliamento.

L'Amministrazione con D.C.C. n. 75 del 20/12/2011 ha proceduto all'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale, strumento tecnico-sanitario reso obbligatorio dal Decreto del Presidente della Repubblica n° 285 del 10 settembre 1990, con la funzione di regolamentare e programmare lo sviluppo futuro del cimitero. Dalla sintesi dei dati per il primo e secondo decennio, si ricava anche il deficit di superficie che deve essere colmato per soddisfare la domanda.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 29/07/2016 fu approvata la rideterminazione delle tariffe per la concessione dei suoli, già fissate con Delibera di Commissario Straordinario n. 48 del 31/03/2011, in un costo rivalutato di € 1.500,00 al mq e con medesima Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 29/07/2016 fu incaricato il Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Cimitero, al fine di verificare e quantificare l'effettiva domanda dei suoli da dare in concessione, alla predisposizione ed alla pubblicazione di un Bando per l'assegnazione in concessione delle aree per la edificazione di manufatti privati di famiglia ed ai conseguenziali atti necessari per la assegnazione in concessione delle aree.

Con D.D. N° 493 del 04/08/2016 fu approvato il Bando, per la concessione di suoli per cappelle private di famiglia e per la concessione di suoli per edicole private di famiglia nonché lo schema di domanda e con D.D. N° 674 del 09/11/2016 fu approvata la graduatoria generale provvisoria nonché approvato il doppio elenco degli assegnatari distinto per le due tipologie e cioè suoli per cappelle e suoli per edicole.

Con D.D. N° 66 del 09/02/2021, essendo trascorsi diversi anni, per verificare e quantificare di nuovo la effettiva domanda dei suoli da dare in concessione, anche tenendo conto delle ulteriori domande acquisite e delle richieste dei cittadini per la eventuale rinuncia, sono stati riaperti i termini del Bando per l'assegnazione suoli destinati alla costruzione di cappelle e di edicole funerarie private di famiglia nell'area di ampliamento Cimitero Comunale, in esecuzione della D.G.C. N. 4 del 04/02/2021, e che la riapertura dei termini, non pregiudicava la posizione di coloro che sono inseriti nella graduatoria generale provvisoria costituita dalle n. 52 istanze, già approvata con D.D. n° 674 del 09/11/2016.

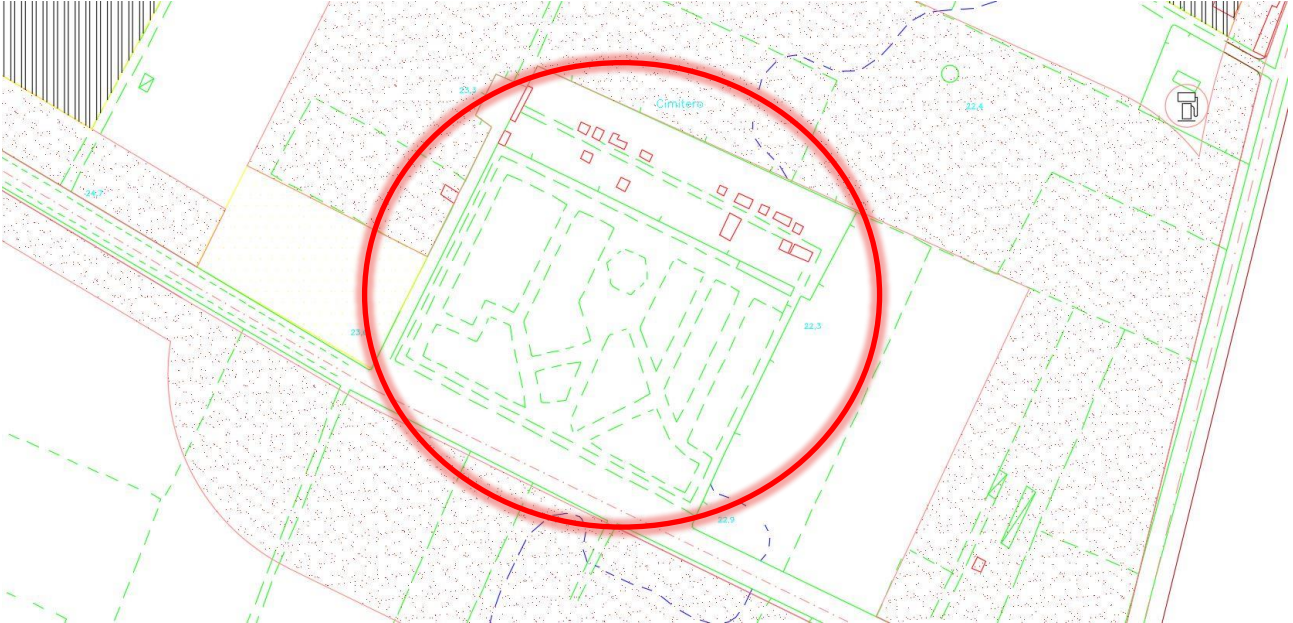
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area destinata all'ampliamento del Cimitero Comunale è localizzata ad est dell'attuale Cimitero. Il Cimitero esistente si sviluppa su una superficie complessiva di circa mq. 24.000 mentre l'area di ampliamento, come identificato al NCT foglio 2 p.lla 807 e 808 ad est dell'attuale Cimitero, misura una superficie complessiva di circa mq. 7588 di cui circa 5500 sono completamente disponibili. L'intervento in questione risulta essere conforme con il vigente PRG, infatti l'area in questione è già all'interno della fascia cimiteriale.

L'area ricade anche all'interno del perimetro del Parco del Bacino Idrografico del Fiume Sarno istituito con Decreto del Presidente della Giunta della Campania n. 780 del 13.11. 2003 e con legge Regionale del 29.12.2005 n. 24 il Parco ha assunto la denominazione di Parco del Bacino Idrografico del Fiume Sarno.

STUDIO PRELIMIARE DI INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI

La zona interessata dall'intervento di progetto ricade nella ZONA "E" Agricola normale, ai sensi del Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Poggiomarino, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 877 del 07/12/1999 e pubblicato sul BURC n. 84 del 27/12/1999.



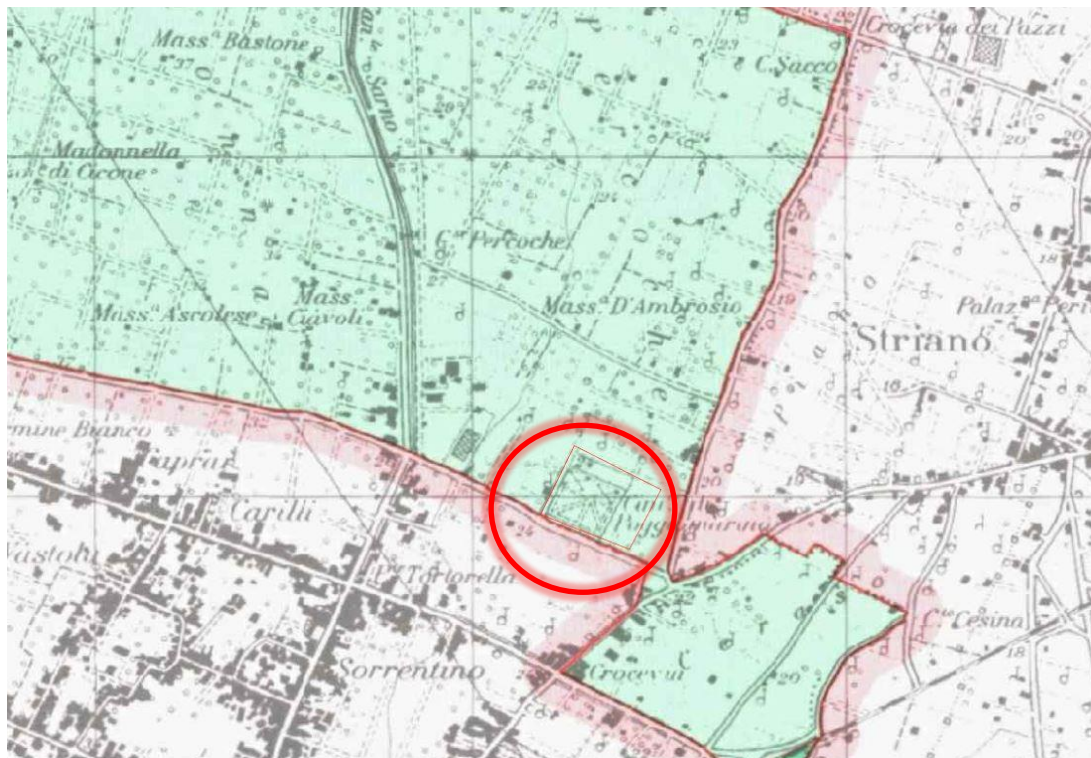
STRALCIO CATASTALE

Foglio 2, Particella 807-808



STRALCIO PARCO REGIONALE FIUME SARNO

Zona C - Area di Riserva controllata



Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – Autorità di bacino Regionale della Campania Centrale.

Rischio Idrogeologico



Per quanto concerne il vincolo sismico, il Comune di Poggiomarino risulta inserita tra le località sismiche di seconda categoria (come meglio specificato successivamente).

Si sottolinea che, al fine di comprendere, nello specifico, quali siano le caratteristiche geologiche, geomeccaniche e sismiche delle aree oggetto di intervento, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva si dovrà procedere con l'effettuazione di una serie di indagini geologiche-geognostiche che dovranno essere compiute da un geologo.

L'area oggetto di intervento non rientra nella perimetrazione del vincolo archeologico del Comune di Poggiomarino.

PRIME INDICAZIONI SULL'INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il territorio comunale di Poggiomarino comprende parte della superficie sud-ovest della pianura denominata dell'Agro-Nocerino-Sarnese, delimitata ad ovest dall'apparato vulcanico del Somma-Vesuvio, ad est e nord-est dalle formazioni calcaree dei monti di Lauro e i monti di Sarno che costituiscono due dorsali abbastanza regolari e allungate in direzione NW-SE e con un'altitudine massima che supera di poco i mille metri a sud dal gruppo del monte Faito. Essa si inquadra in un contesto geologico più generale della zona sud orientale denominata Piana Campana.

Studi condotti su questa piano ne indicano un'origine trado-pliocenica e la inquadrano come una depressione strutturale in cui si sono accumulati cospicui volumi di depositi di ambiente marino e transizionale a partire dal Pleistocene inferiore. Al riempimento di questa depressione hanno contribuito sia l'interazione tra gli apporti fluviali, di provenienza appenninica, e quelli marini, sia l'attività vulcanica di centri eruttivi in cui edifici attualmente si ritrovano sepolti nella piana. Per una corretta individuazione dei litotipi formanti il substrato delle aree interessate, saranno necessari dei sondaggi meccanici che riportino le stratigrafiche del terreno.

CARATTERIZZAZIONE FISICO-MECCANICA DEI TERRENI

Allo scopo di conoscere le caratteristiche geomeccaniche dei terreni costituenti il substrato dell'area in esame, sarà necessario effettuare un numero congruo di prove penetrometriche dinamiche superpesanti.

CARATTERIZZAZIONE SISMICA

La O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 classifica come sismico tutto il territorio nazionale suddividendo in quattro zone di cui la prima è la più pericolosa. Ciascuna zona è individuata da caratteristici valori di accelerazione di picco orizzontale del suolo (a_g) con possibilità di superamento del 10% in cinquanta anni ai fini dell'individuazione dell'azione sismica di progetto le Norme tecniche definiscono uno spettro di risposta elastico costituito da una forma spettrale normalizzata cui è assegnata, per ogni zona sismica di riferimento, un differente valore di accelerazione orizzontale (a_g/g). La nuova normativa sismica italiana, in vigore dal maggio 2003, colloca il comune di Poggiomarino nella zona sismica n. 2 e così ne descrive le caratteristiche:

- accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni: $0.15 a_g/g - 0.25 a_g/g$;
- accelerazione orizzontale d'ancoraggio dello spettro di risposta elastico: $0.25 a_g/g$.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento ha quale finalità la realizzazione di manufatti necessari a soddisfare i bisogni della cittadinanza per un adeguato arco di tempo, risolvendo così alcune problematiche legate principalmente al deficit dell'attuale impianto e principalmente:

- carenza di suoli per l'edificazione di cappelle gentilizie private;
- mancanza di ossari;
- mancanza di cappelline di famiglia (loculi/ossari);
- mancanza di servizi igienici;
- mancanza di un adeguato ossario comune;
- mancanza di un idoneo fabbricato per l'allocazione degli uffici cimiteriali e per il custode;
- necessità di individuare una apposita area dove poter depositare i rifiuti da esumazione ed estumulazione (D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e s.m.i.);

Per soddisfare dunque le necessità della cittadinanza, come anche confermate dalle numerosissime richieste di concessione dei suoli cimiteriali proprio per la edificazione di cappelle gentilizie private, si realizzerà una lottizzazione dell'area di ampliamento cimiteriale.

Al fine di poter predisporre un piano economico-finanziario, è stato redatto uno SdF al fine di individuare le superfici da poter concedere e dunque gli eventuali ricavi rapportati ai costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione.

In dettaglio, è stato sviluppato un progetto di massima che prevede la realizzazione di lotti suddivisi in tre categorie a seconda della metratura e precisamente:

- LOTTO GRANDE (TIPO A) mt. 5,00 x 4,50 = 22,50 mq.
- LOTTO MEDIO (TIPO B) mt. 4,60 x 3,50 = 16,10 mq.
- LOTTO PICCOLO (TIPO C) mt. 3,75 x 3,20 = 12,00 mq.

Come si evince anche dal progetto grafico, il lotto potenzialmente consente di poter realizzare e quindi dare in concessione le seguenti superfici:

SUOLI - CAPPELLE PRIVATE DI FAMIGLIA

Lotti	Metratura Lotti	N° Lotti	Superficie Complessiva mq	
Suolo LOTTO PICCOLO - TIPO C	12,00	16	192,00	
Suolo LOTTO MEDIO - TIPO B	16,10	48	772,80	
Suolo LOTTO GRANDE - TIPO A	22,50	22	270,00	
TOTALE LOTTI		76	1234,80	

SUOLI - EDICOLE DI FAMIGLIA (4 OSSARI E 4 LOCULI) FUORI TERRA

Lotti	Metratura Lotti	N° Lotti	Superficie Complessiva mq
Suolo Edicola LOTTO	4,32	18	77,76
	Totale	94	1312,56

Superficie Disponibile 5500,00
Rapporto di copertura suoli/superficie 23,86%

Nell'area di ampliamento, al fine di poter soddisfare anche ulteriori richieste della cittadinanza, si prevedono lotti da destinare alla realizzazione di cappelle private, nella fattispecie sono stati proposti tre tipologie di metrature: Lotto Grande di mq 22,50, Lotto Medio di mq 16,10 e Lotto Piccolo di mq 12,00. La previsione numerica di ciascuna soluzione è pari rispettivamente a:

- ☐ n. 22 lotti grande,
- ☐ n. 48 lotti medi
- ☐ n. 16 lotti piccoli.

La realizzazione della nuova area consentirà l'apertura di un ulteriore ingresso al campo santo da via Cimitero, definendo così un nuovo prospetto strada caratterizzato da due ingressi, ovvero l'ingresso attualmente esistente e il nuovo varco d'ingresso, entrambi con copertura in capriate di legno.

Ai lati delle due entrata saranno allocati gli uffici cimiteriali e per il custode.

Tra i due ingressi si realizzeranno due blocchi riservati ai servizi igienici e servizi cimiteriali, sporgenti rispetto al muro di cinta, caratterizzati sul fronte strada dalle aperture ad arco per l'accesso agli spazi dedicati alla vendita di fiori e materiale commemorativo.

Tra le due aree funzionali è stato previsto un'area, da lasciare a verde, destinata anche a luogo di raccoglimento, in considerazione che si prevede l'installazione di un monumento religioso nella parte concava del muro di recinzione.

I blocchi servizi prevedono n. 4 bagni e n. 4 uffici per servizi cimiteriali a cui si accede dall'interno del Campo Santo, e n. 6 spazi destinati alla vendita di fiore e materiale commemorativo da cui si accede direttamente dal lato strada.

È stato previsto, al confine dell'area di ampliamento sul fronte strada via Cimitero un accesso diretto ai mezzi autorizzati alla zona di stoccaggio rifiuti a esumazione ed estumulazione, per il ritiro del materiale.

In aderenza al muro di confine della nuova area di ampliamento, sono stati predisposti 12 lotti medi destinati alla realizzazione delle cappelle gentilizie private; in continuità sullo stesso fronte è stato pensato un blocco ossari sviluppato su due livelli, servito da un corpo scala che raggiunge l'attuale ossario di recente realizzazione.

Il corpo centrale della lottizzazione prevede aree a verdi – campi inumazione e uno spazio d'ingresso circolare caratterizzato da un percorso principale ai cui lati sono stati previsti i campi destinati ai lotti per

la realizzazione delle cappelle gentilizie di medie e piccole dimensioni, e alla realizzazione delle edicole private fino al confine dell'area retrostante di recente realizzazione.

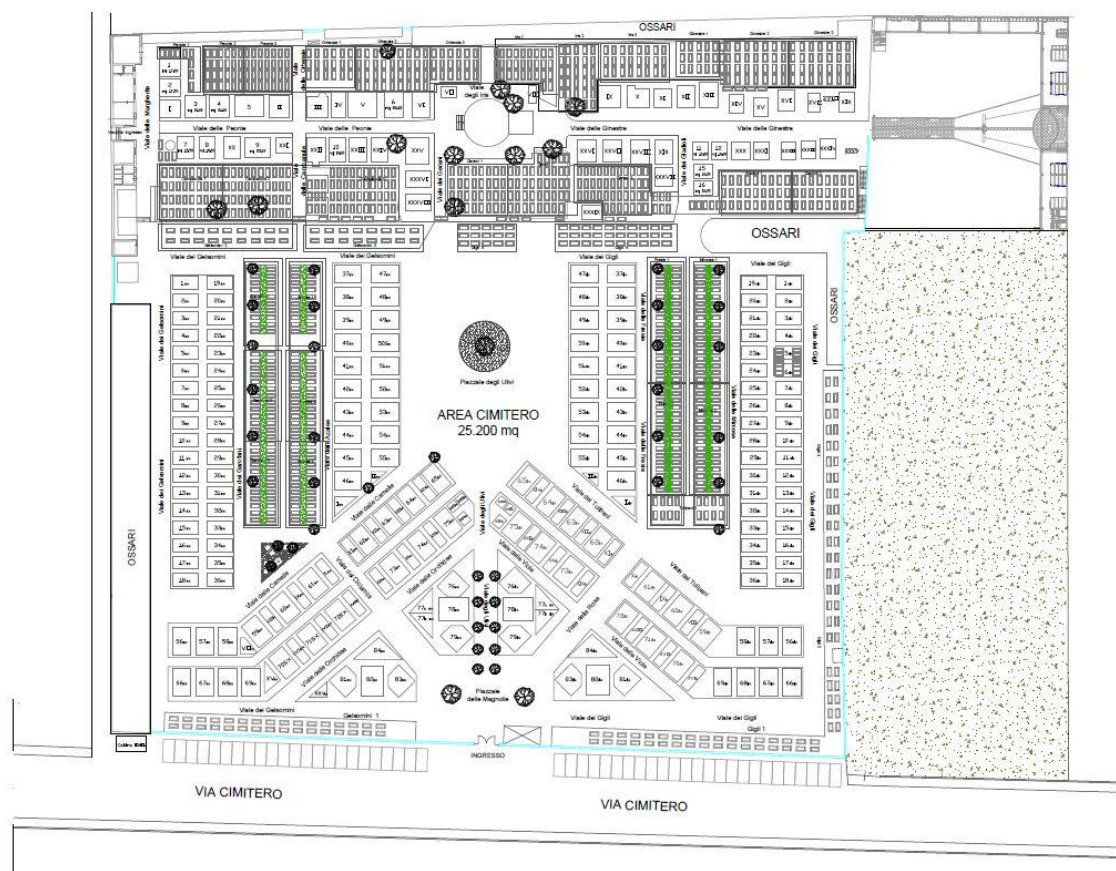
sul perimetro di confine lato nord-ovest, sono state previste aree verdi destinate a campi di inumazione e lotti da destinare alla realizzazione di cappelle ed edicole. È stato inoltre previsto un collegamento con la parte retrostante di nuova realizzazione, nonché con il cimitero esistente mediante l'apertura di varchi di passaggio e demolizione del muro esistente con spostamento della cabina dove è allocato il contatore e il quadro elettrico generale.

In quest'area di confine con la parte esistente è stato predisposto il nuovo ossario comunale, servito da un copro scala e un ulteriore blocco servizi igienici.

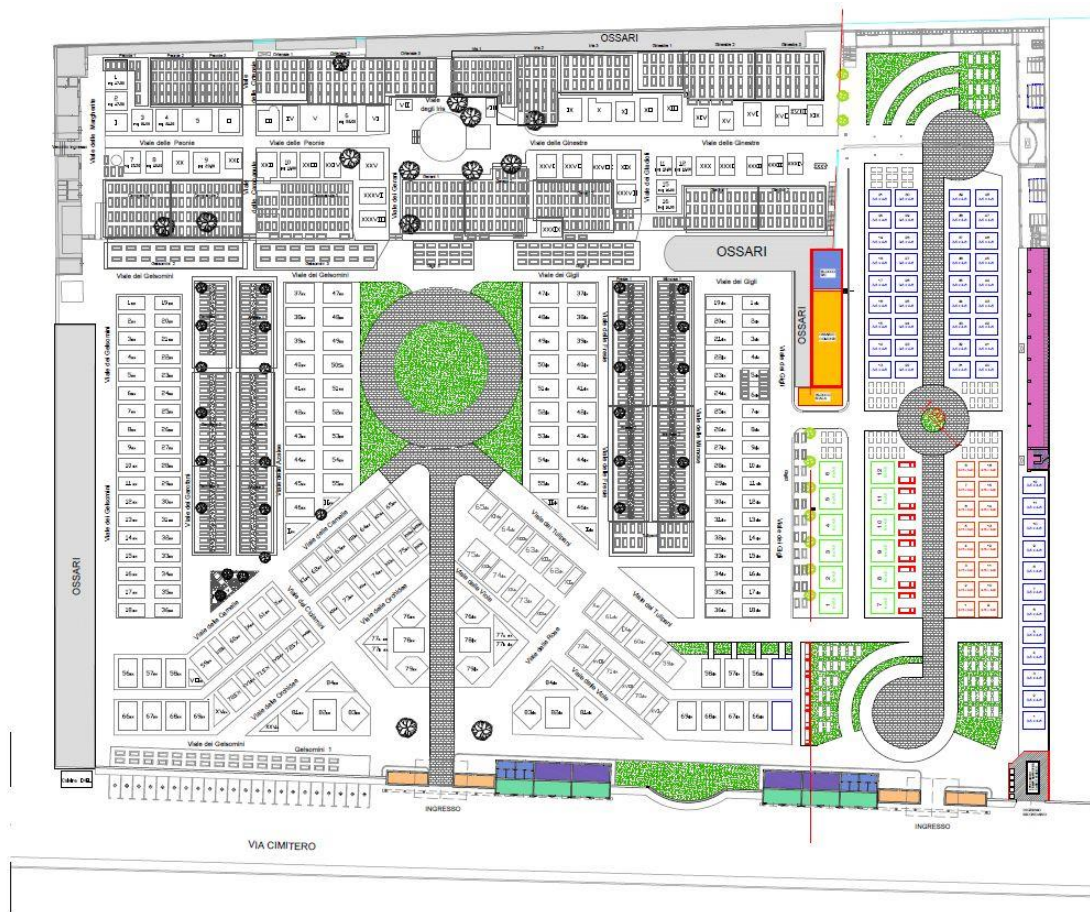
Il progetto prevede dunque la realizzazione essenzialmente delle opere per la lottizzazione e per l'urbanizzazione, nonché la predisposizione dei relativi sottoservizi elettrici e raccolta acqua.

L'area già esistente, ovvero l'ingresso dell'attuale cimitero sarà interessata anche essa da riqualificazione per ciò che concerne i percorsi fino alla area centrale, dove si prevede un più chiaro delineamento dei percorsi per un limitato consumo del suolo, creando ulteriori aree verdi.

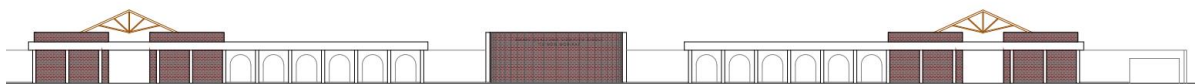
PLANIMETRIA STATO DI FATTO



PLANIMETRIA DI PROGETTO



PROSPETTO SUD-EST PROGETTO



Per ogni maggiore dettaglio si rimanda agli elaborati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente relazione. La presente relazione tecnica è stata redatta ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 207/2010. Per ulteriori approfondimenti in merito agli studi specialistici si rimanda alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

Il Progettista
Ing. Aniello Annunziata

Collaboratore al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito
Ing. Mario Padovano
Ing. Stefania D'Avino

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo